



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

**Reg. Aut. n. 45/2015**

### **IL DIRETTORE**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

**VISTA** la richiesta formulata dal sig. Cipriano Marvulli in qualità di proprietario di fondi in agro di Altamura loc. Jazzo Solco acquisita in data 13/10/2015 al protocollo di questo Ente al n. 4345;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa ad interventi di miglioramento boschivo e valorizzazione turistica di un'area boscata caratterizzata da conifere, sita in agro di Altamura fg 18 p.lla 165 dell'estensione di 0.68.00 ettari, ricadente in zona 3 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

**VISTO** il parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Ufficio VIA e VINCA della Regione Puglia con determinazione n. 286 del 27/07/2015;

**VISTA** l'autorizzazione paesaggistica n. 4/2015 del 09/07/2015 rilasciata dall'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del comune di Altamura ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e PPTR;

**VISTO** il nulla osta per il movimento terra su area gravata da vincolo idrogeologico rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. A0036-00019738 del 31/08/2015

**VISTA** l'autorizzazione al taglio con prescrizioni rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. A0036-00023766 del 07/10/2015 per la realizzazione di interventi di diradamento.

**CONSIDERATO** che l'intervento è finanziato con fondi PSR 2007-2013. Misura 227 – Azione 1: supporto alla rinaturalizzazione per finalità non produttive; e azione 3: valorizzazione turistico ricreativa;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto risulta compatibile con quanto previsto dalle norme di disciplina e di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, allegato "A" al D.P.R. 10 marzo 2004, in quanto rispondente al dettato dell'art. 6 c.1 lett. c), del citato Decreto.

### **A U T O R I Z Z A**

Il sig. Cipriano Marvulli nato ad Altamura il 16/10/1966 ed ivi residente alla via Pastrengo 43, in qualità di proprietario ad eseguire gli interventi di miglioramento boschivo e valorizzazione turistica su di un'area boscata caratterizzata da conifere, in agro di Altamura, in loc. Jazzo Solco identificata al fg 18 p.lla 165 dell'estensione di 0.68.00 ettari, ricadente in zona 3 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

Gli interventi forestali consistono nel diradamento selettivo dal basso del popolamento che attualmente ha una densità di circa 625p.te/ha, mediante eliminazione delle piante seccaginose contorte o malformate, al diradamento seguirà l'impianto di circa 200 piante di specie latifoglie autoctone. L'intervento di valorizzazione turistica prevede la creazione di un percorso attrezzato lungo circa 400 metri, delimitato da staccionata e attrezzato con cestini portarifiuti e bacheche esplicative, tutto secondo quanto meglio



parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

- Istanza
- Relazione tecnica;
- planimetrie catastali e di progetto;
- Documentazione fotografica;
- Cartografia IGM e ortofoto,
- Titoli di conduzione;
  
- parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Ufficio VIA e VINCA della Regione Puglia con determinazione n. 286 del 27/07/2015;
  
- autorizzazione paesaggistica n. 4/2015 del 09/07/2015 rilasciata dall'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del comune di Altamura ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e PPTR;
  
- nulla osta per il movimento terra su area gravata da vincolo idrogeologico rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. A0036-00019738 del 31/08/2015
  
- autorizzazione al taglio con prescrizioni rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. A0036-00023766 del 07/10/2015 per la realizzazione di interventi di diradamento il tutto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  1. i lavori selvicolturali previsti in progetto devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 1 ottobre dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;
  2. devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco e accompagnatrici presenti con esclusione delle lianose e le sarmentose che possono essere contenute con il taglio qualora esuberanti;
  3. devono essere rilasciate alcune piante cave o morte, in piedi o aduggiate o marcescenti (n. 10 piante/ha) al fine di favorire l'habitat del legno morto;
  4. tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe);
  5. i tagli di spalatura e potatura devono essere eseguiti a regola d'arte senza slabbrature della corteccia e formazione di monconi;
  6. il materiale di risulta proveniente dai tagli di diradamento (ramaglia, frasca, strame) deve essere triturato mediante apposite macchine biotrituratrici e distribuito in loco ovvero, per motivate ragioni ostative, può essere bruciato in loco in ampie chiarie senza arrecare danno alla vegetazione limitrofa o alla rinnovazione, oppure rimosso dai luoghi di accumulo ed allontanato dall'area boschiva;
  7. non devono essere aperte nuove piste di esbosco, ma devono essere usate solo quelle già esistenti, sia per lo smacchio dal letto di caduta che per il trasporto del materiale legnoso ritraibile ai centri di accumulo;
  8. l'esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall'abbattimento;



**parco nazionale\***  
**dell'alta murgia**

9. per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;
10. il percorso attrezzato deve essere realizzato su tracciato già esistente, non è consentita l'apertura di nuove piste;
11. per la realizzazione del percorso è possibile la sola eliminazione dei rovi mediante taglio raso o la spalcatura della vegetazione arbustiva-arborea presente al fine di creare gli spazi per il passaggio;
12. devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti;
13. devono essere comunicate a questo Ente le date di inizio e fine dei lavori.

Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Sig. Sindaco del Comune di Altamura affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale, per quindici giorni consecutivi.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, li 14/10/2015

**Il Direttore f.f.**  
Fabio Modesti

